



Partita IVA 00701710659

C.A.P. 84090

COMUNE DI CASTIGLIONE DEL GENOVESI

Provincia di Salerno

Ufficio tecnico

Disciplinare di Concorso

TITOLO I - DATI GENERALI

Art. 01 - Tema del concorso

Il Comune di Castiglione del Genovesi bandisce un **“Concorso di idee”**, in un'unica fase, dal tema **“Progetto per la valorizzazione ambientale ed il miglioramento della fruizione turistico-ricreativa dell'area circostante l'Abbazia di S. Maria a Tubenna nel Comune di Castiglione del Genovesi (Salerno)”**.

L'intervento, che interesserà l'area circostante l'Abbazia di S. Maria a Tubenna, atterrà sia alla complessiva valorizzazione del comparto ambientale di riferimento in termini di pubblica utilità, sia al mantenimento ed accrescimento delle sue specifiche valenze naturalistiche, paesaggistiche e panoramiche.

Tali obiettivi dovranno essere convenientemente conseguiti mediante la redazione di un progetto unitario definito dai seguenti elementi:

- Realizzazione di un orto botanico;
- Ridefinizione e miglioramento delle aree di sosta, delle aree picnic e dei punti panoramici esistenti;
- Definizione di un sistema di percorsi e di sentieri al contorno dell'Abbazia, al fine di consentire il godimento visuale dello storico edificio da ciascuna angolazione;
- Adozione di strategie progettuali che, sul piano ecologico-paesaggistico, garantiscano la conservazione del 'genius loci' e dell'ecosistema di riferimento, valorizzandone l'identità e migliorandone le condizioni eco-ambientali a beneficio dell'aumento della biodiversità;
- Adozione, il più possibile diffusa, di materiali ed elementi progettuali appartenenti alla cultura costruttiva ed alla tradizione produttiva locali e pienamente ecocompatibili (legno, pietra, materiali a basso contenuto energetico, ecc.);
- Adozione delle necessarie misure di protezione della fauna e della flora autoctone;
- Conseguimento del migliore e più originale risultato formale, a beneficio di un incremento della fruizione turistico-ricreativa delle risorse ambientali e paesaggistiche dell'area, ai fini della sua valorizzazione in termini di pubblica utilità e della piena fruizione delle opportunità realizzate mediante le azioni progettuali;
- Garanzia della piena accessibilità per i diversamente abili;
- Recupero, ridefinizione e miglioramento del sistema dei terrazzamenti presenti nell'area;
- Adozione delle necessarie misure volte a mitigare gli impatti turistici;
- Realizzazione di piccole aree di servizio dotate di strutture (escludendo qualsiasi realizzazione di fabbricati ex novo) per l'accoglienza, l'assistenza e l'informazione e la creazione di servizi per attività didattiche di educazione ambientale;
- Realizzazione di cartellonistica, recupero o restauro di manufatti e/o testimonianze di attività forestali in bosco, apposizione di segnaletica (anche per ipovedenti);
- Realizzazione di punti di osservazione della fauna selvatica e per l'accoglienza e la cura di quella in difficoltà (recinzioni, strutture attrezzate per la tutela, l'osservazione, il recupero e la cura della fauna selvatica, ecc.), nonché di specifica segnaletica in corrispondenza di strutture già esistenti;
- Adozione di soluzioni per garantire la continuità degli habitat faunistici (sottopassi, sovrappassi, corridoi ecologici di passaggio, ecc.);

- Eventuale tutela, valorizzazione e messa in sicurezza di singoli alberi monumentali e di particolare valore storico, documentale e culturale, di altre essenze di pregio e di aree o parti di aree verdi di peculiare valore naturalistico.

Il concorso, a norma dell'art. 108 del D. Lgs. n. 163/2006, è aggiudicato mediante procedura di pubblico incanto in forma anonima. La lingua ufficiale utilizzata per il concorso è l'italiano.

Art. 02 - Oggetto del concorso

Il concorso ha per oggetto "la valorizzazione ambientale ed il miglioramento della fruizione turistico-ricreativa dell'area circostante l'Abbazia di S. Maria a Tubenna".

I partecipanti hanno piena libertà di formulazione della propria proposta, nel rispetto delle normative vigenti e delle indicazioni del presente Disciplinare di Concorso.

Art. 03 - Finalità del concorso ed obiettivi funzionali

Il Comune di Castiglione del Genovesi, dovendo procedere alla valorizzazione ambientale ed al miglioramento della fruizione turistico-ricreativa dell'area circostante l'Abbazia di S. Maria a Tubenna, ha scelto di ricorrere alla procedura del concorso di idee, al fine di poter acquisire più proposte ideative e riservarsi la selezione del risultato progettuale ritenuto più valido e funzionale.

Le proposte progettuali dovranno contenere gli elementi di progetto esplicitati all'art. 1 del presente Disciplinare, tenendo conto in particolare della morfologia dei luoghi, delle caratteristiche paesaggistiche dell'ambito di intervento e delle più importanti visuali panoramiche, ponendosi altresì l'obiettivo di migliorare l'accessibilità all'area e la fruibilità della stessa.

Art. 04 - Costo massimo di realizzazione dell'intervento da progettare

Il costo massimo di realizzazione dell'intervento è valutato in presumibili **Euro 550.000,00** (diconsi Euro Cinquecentocinquantamila/00) a base di gara d'appalto, nei limiti previsti dai finanziamenti di cui alla Misura 227 del P.S.R. Campania 2007-2013 (Interventi cofinanziati dal FEASR) al Punto 2 "Dotazione finanziaria" del Bando di Attuazione della stessa Misura (BURC - n. speciale del 29 settembre 2008).

TITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Art. 05 - Soggetti ammessi

Ai sensi degli artt. 90 e 108 del D. Lgs. n. 163/2006, la partecipazione al concorso è aperta ai seguenti soggetti:

- liberi professionisti, singoli o associati, nelle forme di cui alla Legge n. 1815/39 e s.m.i. (art. 90, comma 1, lett. d);
- società di professionisti (art. 90, comma 1, lett. e);
- società di ingegneria (art. 90, comma 1, lett. f);
- raggruppamenti temporanei costituiti dai predetti soggetti (art. 90, comma 1, lett. g);
- consorzi stabili di società di professionisti o di società di ingegneria (art. 90, comma 1, lett. h);
- lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione ed iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza (art. 108, comma 2).

Ai concorrenti singoli o riuniti ed ai professionisti indicati in sede di gara dalle società di professionisti o di ingegneria o dai consorzi stabili di professionisti o di ingegneria quali incaricati dell'espletamento degli adempimenti relativi alla presente selezione è richiesto di essere architetti/ingegneri, legalmente abilitati all'esercizio della professione ed iscritti alle relative categorie o associazioni nell'ambito dell'Unione Europea, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.

Il concorso è pertanto aperto, in base alle direttive dell'Unione Europea, ai soggetti aventi titolo ai quali non sia stato inibito l'esercizio della libera professione, sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento disciplinare, fatte salve le incompatibilità di cui all'art. 6 del presente Disciplinare.

I concorrenti potranno partecipare singolarmente o in raggruppamento, previa indicazione dell'architetto/ingegnere che assumerà il ruolo di capogruppo.

Nel caso di partecipazione in gruppo, dovrà essere prevista nell'ambito dello stesso, **a pena di esclusione dal concorso**, la presenza di almeno un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione (requisito da possedere alla data di pubblicazione del bando), secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento ovvero di partecipare singolarmente e quale componente di un raggruppamento. Il medesimo divieto vige anche per il libero professionista qualora partecipi alla gara, sotto qualsiasi forma, una società o un consorzio stabile di società di professionisti o di ingegneria dei quali lo stesso sia amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo.

La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dei concorrenti dalla gara.

Art. 06 - Incompatibilità dei partecipanti e limiti alla partecipazione

Non possono partecipare al concorso:

- i componenti della Commissione Giudicatrice, i loro coniugi ed i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- gli Amministratori nonché i dipendenti dell'Ente banditore, dell'Ente Provincia di Salerno e dell'Ente Regione Campania;
- i consulenti ed i collaboratori coordinati e continuativi dell'Ente banditore, dell'Ente Provincia di Salerno e dell'Ente Regione Campania nell'ambito dell'oggetto della loro collaborazione e/o consulenza;
- coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con amministrazioni, enti o istituti pubblici, salvo che siano titolari di autorizzazione specifica che deve far parte della documentazione di cui all'art. 9 (Busta 'A' – Documentazione Amministrativa);
- i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto noto di lavoro, collaborazione o consulenza con i membri della Commissione Giudicatrice;
- coloro che hanno partecipato alla stesura ed all'approvazione del presente bando, alla preparazione dei documenti allegati, all'elaborazione delle tematiche del concorso, alla designazione dei membri della Commissione Giudicatrice.

Art. 07 - Esclusione dal concorso

Si procederà all'esclusione del concorrente per una delle seguenti ragioni:

- se ha presentato gli elaborati richiesti dal presente Disciplinare in ritardo rispetto alle scadenze indicate all'art.9;
- se rende pubblica la proposta progettuale o parte della stessa prima che la Commissione Giudicatrice abbia espresso e formalizzato l'esito del concorso;
- se mancano le dichiarazioni di cui all'art. 9 del presente Disciplinare;
- se produce elaborati non conformi a quanto previsto dall'art. 10 del presente Disciplinare;
- nei casi di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006;
- nei casi di cui agli artt. 51 e 52 del D.P.R. n. 554/99 e s.m.i.

L'esclusione dalla gara di singoli concorrenti comporta la contestuale esclusione dei relativi gruppi di appartenenza.

Verranno inoltre esclusi dalla gara le società o i consorzi di società sottoposti, ai sensi degli artt. 13, 14, 16 e 45 del D. Lgs. n. 231/2001, alle misure interdittive, applicate in via definitiva o cautelare, previste dall'art. 9, comma 2, lett. a) e c) del medesimo decreto e/o che non siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 della Legge n. 68/1999).

Art. 08 - Documentazione del concorso

La documentazione predisposta, ai fini della partecipazione al concorso, è la seguente:

- Inquadramento territoriale - Scala 1.10.000 ;
- Stralcio P.R.G. vigente - Scala 1:2000 ;
- Stralcio rilievo aerofotogrammetrico - Scala 1:2000 ;
- Stralcio tavola dei vincoli - Scala 1:2000 ;
- Stralcio tavola rischio frana Autorità di Bacino Destra Sele - Scala 1:2000 ;
- Stralcio tavola rischio alluvione Autorità di Bacino Destra Sele - Scala 1:2000 ;
- Stralcio tavola fasce fluviali Autorità di Bacino Destra Sele - Scala 1:25000 ;
- Norme di salvaguardia del Parco;
- Indirizzi progettuali di concorso;

Tutta la documentazione è disponibile presso la Segreteria del Concorso, all'uopo costituita, di cui all'art. 25 del presente Disciplinare.

La Segreteria del Concorso provvederà a consegnare copia della documentazione con le modalità di seguito descritte:

- a) Consegna a mano presso la Segreteria del Concorso a ciascun richiedente che documenterà l'avvenuto versamento di **Euro 100,00 (diconsi Euro Cento/00)**, effettuato sul **CCP n. 15588841**, intestato a "Comune di Castiglione del Genovesi Servizio Tesoreria - Piazza Municipio - 84090 Castiglione del Genovesi (Sa)" con causale del versamento "*Concorso di Idee 2009 Castiglione del Genovesi*";
- b) Invio, per raccomandata a mezzo di corriere postale, a ciascun richiedente che ne abbia fatto esplicita istanza a mezzo fax - da indirizzarsi alla Segreteria del Concorso al numero 089-881648, recante in allegato copia della ricevuta dell'avvenuto versamento di cui al precedente punto a).

L'Ente banditore non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi nella consegna della documentazione.

TITOLO III - SVOLGIMENTO DEL CONCORSO

Art. 09 - Termini e modalità di presentazione delle proposte

Il plico da consegnare, in forma anonima ed idoneamente sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura, deve recare all'esterno la seguente dicitura: **“Concorso di idee per la valorizzazione ambientale ed il miglioramento della fruizione turistico-ricreativa dell'area circostante l'Abbazia di S. Maria a Tubenna nel Comune di Castiglione del Genovesi (Salerno)”**, oltre all'identificativo del mittente (soggetto concorrente), costituito esclusivamente da un codice alfanumerico formato da dieci caratteri (numeri e/o lettere).

Detto plico dovrà contenere al suo interno la proposta progettuale, anch'essa in forma anonima - costituita dagli elaborati di cui al successivo art. 10 - ed una busta, denominata “Busta ‘A’ - Documentazione Amministrativa”, di cui al successivo punto a).

Deve essere omessa, a pena di esclusione dal concorso, qualsiasi indicazione che possa svelare l'anonimato del concorrente.

Il plico deve essere consegnato a mano, ovvero pervenire, qualora la consegna sia effettuata da un vettore (Servizio Postale o altro corriere autorizzato), **entro e non oltre le ore 12.00 del 09/12/2009** al seguente indirizzo: **Comune di Castiglione del Genovesi -Segreteria del Concorso- Piazza Municipio - 84090 Castiglione del Genovesi (Sa).**

Qualora l'Amministrazione Postale ovvero il corriere autorizzato incaricato richiedano l'indicazione del mittente, sarà indicato l'Ordine o il Collegio professionale di appartenenza.

L'Ente banditore non è responsabile nei confronti dei concorrenti nel caso di ritardi postali o di corriere tali da compromettere l'inoltro entro il termine previsto.

Per ogni plico consegnato a mano sarà rilasciata ricevuta con l'indicazione del giorno e dell'ora della consegna.

Punto a) - “Busta A - Documentazione Amministrativa”

La “Busta A - Documentazione Amministrativa”, presentata ugualmente in forma anonima e recante esclusivamente la denominazione “Busta A - Documentazione Amministrativa” e lo stesso codice alfanumerico indicato sul plico generale, formato da dieci caratteri (numeri e/o lettere), dovrà contenere la domanda di partecipazione al concorso - sottoscritta dal professionista o dai professionisti, dal capogruppo e da ogni componente dei raggruppamenti temporanei di professionisti, nonché dal legale rappresentante delle società e dei consorzi stabili di società di professionisti o di ingegneria, da tutti i collaboratori e/o consulenti.

In particolare, la domanda di partecipazione dovrà riportare:

- a) **per ciascun concorrente** - dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, recante:
 1. dati anagrafici, da cui dovranno risultare espressamente: indirizzo professionale (anche se coincidente con l'indirizzo di residenza), recapito telefonico e/o di cellulare ed eventuale numero di fax e/o indirizzo e-mail, estremi di iscrizione all'Ordine o Collegio Professionale di appartenenza (per gli stranieri non residenti in Italia, agli analoghi Ordini o Collegi professionali degli Stati di residenza);
 2. tipo di partecipazione al concorso (libero professionista, professionista associato, capogruppo o componente il raggruppamento temporaneo, legale rappresentante o componente di società, ecc.);
 3. l'insussistenza di motivi di incompatibilità per l'assunzione dell'incarico di cui all'art. 6 e di cause di esclusione, agli artt. 6 e 7 del presente Disciplinare;
 4. dichiarazione di accettazione incondizionata di tutte le clausole e prescrizioni contenute nel presente Disciplinare e nel Bando di Concorso;
 5. autorizzazione, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003, alla diffusione ed alla pubblicazione della propria proposta progettuale, del nome e del cognome dei partecipanti e loro consulenti e/o collaboratori, ai fini dell'allestimento della mostra e della pubblicazione delle proposte progettuali di cui all'art. 18 del presente Disciplinare di Concorso.
- b) **per i raggruppamenti temporanei, in aggiunta** - dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, recante:
 - la designazione del capogruppo e la specificazione, nel caso in cui il raggruppamento risulti assegnatario di uno dei premi di cui al successivo art. 16, delle modalità di liquidazione del suddetto premio, con la quantificazione degli importi da conferire ai singoli componenti;

- l'indicazione del recapito cui la Segreteria del Concorso deve fare riferimento per indirizzare eventuali comunicazioni;
 - il nominativo del professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, secondo le norme dello Stato di residenza.
- c) **per le società e per i consorzi di società, in aggiunta** - dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, recante:
- gli estremi degli atti comprovanti la qualità di legale rappresentante del dichiarante e di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura (o, per gli stranieri, registri equipollenti), dalla quale risulti che il soggetto concorrente esercita un'attività analoga a quella oggetto del concorso;
 - l'assenza di misure interdittive, applicate in via definitiva o cautelare, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. a) e c) del D. Lgs. n. 231/2001;
 - l'essere in regola con le disposizioni che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 18/99;
- d) **nel caso in cui il soggetto concorrente sia dipendente di Enti pubblici, in aggiunta:**
- l'autorizzazione dell'Ente di appartenenza alla partecipazione al concorso.

Art. 10 - Presentazione delle proposte

I concorrenti dovranno produrre i seguenti elaborati di progetto, ciascuno dei quali deve recare come indicazione, in alto a destra di ogni elaborato, esclusivamente lo stesso codice alfanumerico identificativo riportato sul plico generale nonché sulla "Busta 'A' - Documentazione Amministrativa", formato da dieci caratteri (numeri e/o lettere):

1. Per il PROGETTO PRELIMINARE:

- a) Relazione illustrativa (fascicolo formato A4);
- b) Relazione tecnica (fascicolo formato A4).

2. Per il PROGETTO DEFINITIVO:

- a) Relazione tecnico-illustrativa (fascicolo formato A4);
- b) Relazione ambientale-paesaggistica (fascicolo formato A4);
- c) Quadro tecnico economico (fascicolo formato A4);
- d) Tavola 1 (formato A0) - Definizione dell'idea progettuale;
- e) Tavola 2 (formato A0) - Inquadramento territoriale in scala 1:1000;
- f) Tavola 3 (formato A0) - Planimetrie e sezioni territoriali in scala 1:500;
- g) Tavola 4 (formato A0) - Particolari costruttivi, foto render in scala appropriata e definizione dei principali elementi di progetto.

I concorrenti dovranno presentare tutti gli elaborati di progetto richiesti in duplice copia ed in formato digitale (cd con file in estensione: "dwg" e "pdf" per i disegni di progetto; "jpg" per le immagini fotografiche; "doc" per i testi), ai fini della valutazione ed attribuzione dei punteggi.

Sul cd rom dovrà ugualmente essere riportato esclusivamente il medesimo codice alfanumerico identificativo del concorrente, riportato sul plico generale, sulla "Busta 'A' - Documentazione Amministrativa" e sugli elaborati di progetto.

Art. 11 - Richieste di chiarimenti

Potranno essere richiesti chiarimenti all'Ente banditore solo per iscritto, a mezzo fax al numero 089 881648 della Segreteria del Concorso ovvero a mezzo e-mail all'indirizzo ufftecnico@comune.castiglionedelgenovesi.sa.it.

Art. 12 - Criteri e metodi di valutazione delle proposte

La Commissione Giudicatrice valuterà le proposte progettuali sulla base dei seguenti criteri e pesi:

- a) soddisfacimento degli obiettivi funzionali e strategici indicati in Premessa ed agli artt. 1 e 3 del presente Disciplinare: **fino a punti 35**;
- b) innovazione ed originalità delle soluzioni in relazione ai temi della sostenibilità ambientale e della eco-compatibilità degli interventi: **fino a punti 35**;
- c) valutazioni economiche, rapporto costi-benefici e fattibilità tecnico-amministrativa: **fino a punti 30**.

La rilevanza da attribuire ai diversi elementi - e, pertanto, i sub-pesi da assegnare a ciascun sub-elemento progettuale individuato - sarà determinata dalla Commissione Giudicatrice prima dell'apertura delle buste.

Nel caso di esclusione dopo la formazione della graduatoria finale, in conseguenza di una delle ipotesi di cui all'art. 7 del presente Disciplinare, la Commissione Giudicatrice farà subentrare il primo concorrente che segue in graduatoria.

Il Segretario provvederà alla redazione del verbale dei lavori della Commissione Giudicatrice che sarà custodito dall'Amministrazione Comunale.

La relazione conclusiva dei lavori della Commissione Giudicatrice conterrà una breve illustrazione sulla metodologia seguita e sull'iter dei lavori, oltre all'elenco delle proposte premiate accompagnato dalle relative motivazioni.

Art. 13 - Commissione Giudicatrice: composizione, validità delle riunioni e delle decisioni

La Commissione Giudicatrice sarà composta ai sensi della normativa vigente. Le riunioni della stessa sono riservate esclusivamente ai suoi componenti e sono valide solo con la presenza di tutti i suoi membri. Le decisioni della Commissione Giudicatrice sono assunte a maggioranza semplice.

Art. 14 - Commissione Giudicatrice: incompatibilità

Non potranno far parte della Commissione Giudicatrice:

- a) i concorrenti, i loro coniugi, i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- b) i datori di lavoro ed i dipendenti dei concorrenti o coloro che con essi abbiano un rapporto di lavoro o di collaborazione continuativa e notoria.

I componenti della Commissione Giudicatrice non potranno ricevere dall'Ente banditore, successivamente all'espletamento del concorso, incarichi tecnici o di consulenza inerenti l'oggetto del concorso stesso, sia singolarmente sia come componenti di un raggruppamento.

Art. 15 - Lavori della Commissione Giudicatrice

I lavori della Commissione Giudicatrice si svolgeranno in seduta segreta.

La stessa provvederà alla numerazione dei plichi presentati dai concorrenti contenenti l'intera documentazione richiesta, secondo l'ordine di arrivo al Protocollo Generale dell'Ente. Successivamente darà corso all'apertura degli stessi, numerando nello stesso modo le relative le "Buste 'A' - Documentazione Amministrativa", che saranno custodite in uno dei locali della Segreteria del Concorso sino all'apertura delle medesime, al termine del concorso stesso.

La Commissione Giudicatrice procederà, dunque, alla valutazione delle proposte progettuali presentate, secondo i criteri e con le modalità di cui al precedente art. 12.

Non sono previsti piazzamenti né premi ex-aequo.

La Commissione Giudicatrice individuerà il vincitore del concorso e selezionerà altresì un secondo ed un terzo classificato da menzionare.

Successivamente, la Commissione Giudicatrice procederà, in seduta pubblica - la cui data verrà opportunamente comunicata dall'Ente banditore con congruo anticipo, e, comunque, entro e non oltre il quindicesimo giorno fissato per la stessa - all'apertura delle "Buste 'A' - Documentazione Amministrativa" recanti all'esterno il codice alfanumerico corrispondente a quello riportato sugli elaborati tecnici dei concorrenti selezionati e riportanti il numero progressivo attribuito in precedenza dalla Commissione Giudicatrice all'apertura dei lavori. Tanto al fine di individuare le generalità del concorrente vincitore, del secondo e del terzo classificato.

Effettuato l'abbinamento, la commissione Giudicatrice procederà pubblicamente alla verifica della regolarità della documentazione amministrativa prodotta e contenuta nella citata "Busta 'A' - Documentazione Amministrativa". Valutata la regolarità della stessa, proclamerà il vincitore in via provvisoria.

L'aggiudicazione definitiva del concorso rimane subordinata alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati e autocertificati in sede di gara.

Dell'esito dei lavori la Commissione Giudicatrice, stante l'anonimato dei plichi, darà pubblicità a mezzo pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente banditore e comunicazione per iscritto ai soli concorrenti classificatisi al primo, secondo e terzo posto.

Art. 16 - Esito del concorso: piazzamenti utili, premi e rimborsi

Al vincitore del concorso verrà corrisposto un premio in denaro pari ad Euro 1.000,00 e verrà consegnato un attestato di vincita.

Ai concorrenti classificatisi al secondo ed al terzo posto verrà consegnato un attestato di menzione.

Gli importi assegnati sono considerati al lordo di qualsiasi onere, ritenuta e/o contributo di legge.

Non sono previsti indennizzi o rimborsi spese di alcun genere, per qualsiasi spesa sostenuta dai concorrenti ai fini della partecipazione al concorso.

Il Responsabile del Procedimento provvederà a concludere il procedimento stesso, dando esecuzione all'esito del concorso.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 17 - Proprietà degli elaborati e restituzione delle proposte

Fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale, così come regolati dalla vigente normativa, le proposte premiate rimangono di proprietà dell'Ente banditore, il quale avrà diritto di trattenere i relativi elaborati.

Tutte le restanti proposte potranno essere ritirate dai concorrenti dopo l'eventuale Mostra da tenersi entro i termini di cui al successivo art. 18.

Art. 18 - Mostra e pubblicizzazione delle proposte

L'Ente banditore, entro 6 mesi dalla proclamazione degli esiti del concorso, si riserva la facoltà di selezionare e rendere pubbliche le proposte progettuali dei concorrenti tramite una Mostra delle stesse e l'eventuale loro pubblicazione mediante la stampa di un catalogo dedicato.

Durante la Mostra tali proposte saranno esposte in forma palese e nei modi che l'Ente banditore riterrà discrezionalmente opportuni, senza nulla dovere ai concorrenti.

Art. 19 - Trasporto ed assicurazione

I partecipanti al concorso dovranno sostenere le spese di spedizione o di consegna a mano dei propri plichi e, qualora lo desiderino, di assicurazione dei medesimi.

L'Ente banditore declina ogni responsabilità eccedente il periodo di custodia degli elaborati, limitata ai tempi di svolgimento del concorso.

Art. 20 - Accettazione delle clausole del concorso

La partecipazione al concorso implica, da parte di ogni concorrente (singolo professionista, raggruppamento temporaneo di professionisti, società di professionisti, ecc.), l'accettazione incondizionata di tutte le clausole contenute nel presente Disciplinare e nel Bando di Concorso.

In particolare, i termini di cui al presente Disciplinare, se coincidenti con giorni festivi o prefestivi, slitteranno al primo giorno successivo lavorativo.

L'Ente banditore potrà prorogare i termini delle scadenze di cui sopra allo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso. L'eventuale provvedimento di proroga sarà comunicato ai partecipanti mediante pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente banditore.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Disciplinare si fa riferimento alle norme di legge ed ai regolamenti vigenti.

Art. 21 - Affidamento successivo degli incarichi

L'Ente Banditore - **previo conseguimento dei finanziamenti di cui all'art. 4 del presente Disciplinare** - potrà affidare al vincitore del concorso, accertatone il possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economica, i seguenti incarichi afferenti al progetto:

- a. Progetto Preliminare;
- b. Progetto Definitivo;
- c. Direzione Lavori, Misure e Contabilità;
- d. Coordinamento per la Sicurezza in fase di Esecuzione.

In tal caso, il concorrente vincitore potrà associarsi nelle forme del raggruppamento temporaneo e/o integrare il gruppo di progettazione.

L'Ente banditore si riserva la facoltà di apportare modifiche al progetto vincitore. Il corrispettivo di tali eventuali prestazioni sarà calcolato sulla base delle tariffe professionali vigenti al momento della formalizzazione dell'incarico (o degli incarichi), decurtato del 20%.

Art. 22 - Sospensione, annullamento o revoca

L'Ente Banditore si riserva di sospendere, annullare o revocare in qualsiasi momento la presente procedura concorsuale, a proprio insindacabile giudizio, ovvero a non procedere alla selezione dei candidati od alla valutazione delle proposte presentate.

In tali casi i concorrenti non avranno diritto a compensi, indennizzi o rimborsi spese di alcun genere.

Art. 23 - Trattamento dei dati personali

I dati acquisiti per la partecipazione al concorso saranno trattati in conformità con quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di dati personali e non potranno essere comunicati e/o diffusi a soggetti esterni.

E' fatta salva la specifica autorizzazione, contenuta nella domanda di partecipazione, riguardante la diffusione e pubblicazione della proposta progettuale, del nome, del cognome e della qualifica professionale dei partecipanti e dei loro collaboratori e/o consulenti.

Art. 24 - Responsabile del Procedimento

Ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 10 del D. Lgs. n. 163/2006, il Responsabile del Procedimento è il Geom. Ferdinando Genovese, del Comune di Castiglione del Genovesi (Sa).

Art. 25 - Segreteria del Concorso

Ai fini dell'espletamento del concorso di cui al presente Disciplinare è stata istituita un'apposita Segreteria organizzativa con il compito di:

- fornire chiarimenti ed informazioni in merito alla presentazione della documentazione richiesta dal presente Disciplinare di Concorso;
- consegnare la documentazione di cui all'art. 9 del presente Disciplinare di Concorso;
- verificare la regolarità della procedura concorsuale e la sussistenza dei requisiti previsti per la partecipazione al concorso.

Le relazioni e/o comunicazioni della Segreteria del Concorso saranno allegate, per costituirne parte integrante e sostanziale, ai verbali redatti dalla Commissione Giudicatrice.

Il recapito della Segreteria del Concorso è il seguente:

Comune di Castiglione del Genovesi - Piazza Municipio

84090 - Castiglione del Genovesi (Sa)

Tel.: 089-881640 - fax: 089-881648

E-mail: ufftecnico@comune.castiglionedelgenovesi.sa.it

Giorni ed orari di apertura: dal Lunedì al Venerdì , dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Castiglione del Genovesi 10 Novembre 2009

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Ferdinando Genovese